

COMUNE DI MARONE

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022-2025 GESTIONE RIFIUTI URBANI, TARIFFE TARI 2022

L'anno **2022** il giorno **Ventinove** del mese di **Aprile** con inizio alle **20:00** in modalità videoconferenza **ed in presenza** in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
RINALDI ALESSIO		Presente
ZANOTTI MAURO		Presente
NICHETTI SERENA		Presente
GHITTI MARCO		Presente
GUERINI GIULIA		Assente
TOMASI ALESSANDRO		Assente
BONTEMPI ENRICA		Presente
TOLOTTI FABIO		Presente
CRISTINI GIOVANNI		Presente
PEZZOTTI IGOR		Presente
ZANOTTI GIOVANNI		Presente
TURELLI RAOUL		Assente
RIVA EMANUELE		Presente

Totale presenti **10** Totale Assenti **3**

Assiste il Segretario comunale **Dott. Giovanni Stanzione**

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Signor **ALESSIO RINALDI - SINDACO** .

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/06/2021;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare le seguenti deliberazioni:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

TENUTO CONTO che l'art. 3, comma 5-quinquies del DL n. 228/2021 (cd. DL “Milleproroghe”), convertito nella legge n. 15 del 25/02/2022 prevede che “a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

DATO ATTO che il Comune di Marone, che svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto da parte del gestore del servizio di igiene urbana (pec prot. n.563 del 25/01/2022), il PEF “grezzo” ai sensi dell'art 7 della delibera ARERA 363/2021/R/RIF;

RILEVATO che con i dati del PEF del gestore del servizio integrato a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza, gestito direttamente dal Comune, è stato elaborato il PEF 2022-2025 dell'ambito Comune di Marone;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

VISTO il PEF 2022-2025 allegato (Allegato1) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, costituito da una relazione di accompagnamento elaborata secondo il modello ARERA (All 2) e dalle dichiarazioni di veridicità rispettivamente del legale rappresentante di Aprica Spa (Allegato 3) e del Sindaco (Allegato 4);

RILEVATO che complessivamente i costi del servizio da coprire con la TARI per l'anno 2022 sono pari a € 338.069,00 (IVA compresa) dei quali € 84.624,00 relativi ai costi fissi ed € 253.445,00 relativi ai costi variabili;

VISTA l'allegata validazione del piano finanziario (Allegato 5), acclarata al protocollo comunale al numero 0002939 in data 26/04/2022 e sottoscritta in data 26/04/2022 dal dottor Lorenzo Brocca della Soc. ANCILAB, incaricata del servizio di validazione;

DATO ATTO che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente;

VISTA la proposta di tariffe relative all'anno 2022 (Allegato 6) elaborate in funzione delle risultanze del PEF;

DATO ATTO che la TARI è gravata dalla quota di addizionale da versare alla Provincia di Brescia, pari al 5% della tariffa stessa;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che attribuisce all'ente locale la competenza in merito alla deliberazione delle aliquote dei tributi di loro competenza;

CONSIDERATO che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

UDITA l'ampia ed esauriente illustrazione da parte della addetta all'Ufficio Tributi Sig.ra Guerrini Liliana nonché i vari interventi da parte dei consiglieri comunali, come da registrazione in atti;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

PRESO ATTO del parere preventivo di regolarità tecnica, contabile e di correttezza dell'azione amministrativa espresso per quanto di competenza dalla Responsabile dell'area amministrativo-contabile, ai sensi dell'art.147/bis, D.Lgs. 267/2000, come integrato dal D.L.174/2012, convertito con legge 213/2012;

Con voti favorevoli n.7, astenuti n.3 (Pezzotti Igor, Rima Emanuele e Zanotti Giovanni) palesemente legalmente espressi da n.10 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

- 1) Di dichiarare quanto in premessa e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare il Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025 del Comune di Marone elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 per un importo complessivo, per l'anno 2022, di € **338.069,00**, di cui € 253.445,00 per Costi Variabili ed € 84.624,00 per Costi Fissi;
- 3) Di dare atto che il valore del PEF 2022-2025 rispetta, per tutti gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi dell'art.4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021;
- 4) Di dare atto che il PEF 2022-2025 allegato (Allegato1) alla presente deliberazione, di cui è parte integrante, è costituito da una relazione di accompagnamento elaborata secondo il modello ARERA (All 2) e dalle dichiarazioni di veridicità rispettivamente del legale rappresentante di Aprica Spa (Allegato 3) e del Sindaco (Allegato 4);
- 5) Di approvare la relazione di validazione (Allegato 5);
- 6) Di dare atto che il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo qualora ritenuto necessario;
- 7) Di dare atto che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF, corredato da tutti gli allegati che lo compongono, sarà trasmesso, mediante l'apposita piattaforma online, ad ARERA per l'approvazione definitiva;
- 8) Di approvare le tariffe relative all'anno 2022 (Allegato 6) e di precisare che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2022;
- 9) Di precisare che le tariffe TARI per l'anno 2022 come sopra approvate si intendono al netto dell'addizionale provinciale che per l'anno 2022 è pari al 5% della tariffa stessa;

10) Di confermare, ai sensi dell'art. 26 del regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 in data 28/06/2021 le seguenti scadenze per il pagamento della TARI 2022:

- I° rata 16 giugno 2022
- II° rata o pagamento in un'unica soluzione 16 dicembre 2022

11) Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione tariffaria, relativa alla TARI, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98, e di provvedere all'inserimento nella suddetta sezione degli elementi risultanti dalla delibera, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (ANCI).

II CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco,

Con voti favorevoli n.7, astenuti n.3 (Pezzotti Igor, Rima Emanuele e Zanotti Giovanni) palesemente e legalmente espressi da n.10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, immediatamente eseguibile.

N.B. Per quanto non riportato si fa richiamo alla registrazione stessa depositata agli atti di questo Comune e disponibile su cd, o scaricabile su USB, a richiesta degli interessati.

VISTO PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA, CONTABILE E DI CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(art. 147/bis D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali)

La sottoscritta Carla Agostinelli – Responsabile dell'Area Amministrativo-Contabile appone il visto di regolarità tecnica, contabile e di correttezza dell'azione amministrativa della suesposta proposta di deliberazione.

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO - CONTABILE
f.to digitalmente Carla Agostinelli

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to digitalmente Sig. Alessio Rinaldi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to digitalmente Dott. Giovanni Stanzone

=====

O Divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Stanzone

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: COMUNE DI MARONE			Ambito tariffario: COMUNE DI MARONE			Ambito tariffario: COMUNE DI MARONE			Ambito tariffario: COMUNE DI MARONE		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	40.918	-	40.918	41.695	-	41.695	41.695	-	41.695	41.695	-	41.695
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	74.594	-	74.594	76.010	-	76.010	76.010	-	76.010	76.010	-	76.010
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	138.074	226	138.301	141.075	223	141.297	141.075	223	141.297	141.075	223	141.297
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	10.687	4.148	14.835	10.890	4.227	15.117	10.890	4.227	15.117	10.890	4.227	15.117
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,00	0,00	0,00	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	6.412	2.489	8.901	6.534	2.536	9.070	-	-	-	6.534	2.536	9.070
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{ic}	18.127	-	18.127	18.471	-	18.471	18.471	-	18.471	18.471	-	18.471
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	-	0	-	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{ic}	11.964	-	11.964	12.191	-	12.191	-	-	-	12.191	-	12.191
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	20.497	20.497	-	20.485	20.485	-	20.485	20.485	-	20.485	20.485
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	235.210	18.235	253.445	240.054	18.171	258.226	258.779	20.708	279.487	260.054	18.171	278.226
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	30.941	30.941	-	32.146	32.146	-	26.146	26.146	-	28.146	28.146
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	13.186	13.186	-	13.677	13.677	-	5.677	5.677	-	13.677	13.677
Costi generali di gestione CGG	12.125	4.116	16.241	22.735	4.277	27.012	12.735	4.277	17.012	12.735	4.277	17.012
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	10.030	10.030	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{At}	68	-	68	69	-	69	69	-	69	69	-	69
Costi comuni CC	12.193	27.332	39.525	22.804	17.954	40.758	12.804	9.954	22.758	12.804	17.954	30.758
Ammortamenti Amm	19.448	4.649	24.097	19.254	4.649	23.904	18.864	4.649	23.513	16.448	1.020	17.468
Accantonamenti Acc	-	5.353	5.353	-	5.347	5.347	-	5.347	5.347	-	5.347	5.347
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	5.353	5.353	-	5.347	5.347	-	5.347	5.347	-	5.347	5.347
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	5.495	3.574	9.069	4.974	3.225	8.199	4.378	2.885	7.263	3.679	2.546	6.225
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	24.944	13.576	38.519	24.229	13.221	37.450	23.242	12.882	36.124	20.127	8.913	29.041
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	3.049	2.500	5.549	6.097	2.500	8.597	9.146	2.500	11.646	12.195	2.500	14.695
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	-	10.415	10.415	-	23.124	23.124	-	3.210	3.210	-	13.625	13.625
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	4.995	4.995	-	4.995	4.995	-	4.995	4.995	-	4.995	4.995
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	29.770	56.220	85.990	42.715	47.692	90.407	34.777	53.267	88.043	45.126	62.508	107.634
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	330.803	127.539	458.342	338.592	118.948	457.540	359.379	99.517	458.895	325.180	88.264	413.444
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	264.980	74.455	339.435	282.769	65.864	348.633	293.556	73.975	367.530	305.180	80.680	385.860
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			82%			82%			82%			82%
q ₀₂ ton			1.738,07			1.738,07			1.738,07			1.738,07
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg			18,51			18,91			19,53			20,06
Benchmark di riferimento (cent€/kg) (fabbisogno standard/costo medio settore)			28,34			28,34			28,34			28,34
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,08			-0,08			-0,08			-0,08
Totale γ			-0,18			-0,18			-0,18			-0,18
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,83			0,83			0,83			0,83
Verifica del limite di crescita												
ρ ₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			2,00%			2,00%			4,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			3,60%			3,60%			5,60%			5,60%
(1+ρ)			1,0360			1,0360			1,0560			1,0560
ΣT ₀			339.435			348.633			367.530			385.860
ΣTV ₀₋₁			155.508			258.226			279.487			299.974
ΣTF ₀₋₁			173.090			90.407			88.043			87.886
ΣT ₀₋₁			328.598			339.435			348.633			367.530
ΣT ₀ / ΣT ₀₋₁			1,0330			1,0271			1,0542			1,0499
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			339.435			348.633			367.530			385.860
delta (ΣT ₀ -ΣT _{max})			-			-			-			-
IVA dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	235.210	18.235	253.445	240.054	18.171	258.226	258.779	20.708	279.487	260.054	18.171	278.226
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTfa-ΣTmax)	29.770	56.220	85.990	42.715	47.692	90.407	34.777	53.267	88.043	45.126	62.508	107.634
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	264.980	74.455	339.435	282.769	65.864	348.633	293.556	73.975	367.530	305.180	80.680	385.860
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			1.366			1.366			1.366			1.366
ΣTV ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			253.445			258.226			279.487			278.226
ΣTF ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			84.624			89.041			86.678			106.268
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			338.069			347.267			366.165			384.494
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-

IL SERVIZIO DI VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI MARONE

INDICE

1. INQUADRAMENTO E RUOLO DEL COMUNE
2. LA VALIDAZIONE DEL PEF
3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO PER LA VALIDAZIONE DEL PEF
4. OUTPUT DEL SERVIZIO PER LA VALIDAZIONE DEL PEF

Il presente documento è stato elaborato su incarico del Comune di Marone nell'ambito del servizio validazione PEF rifiuti.

1. INQUADRAMENTO E RUOLO DEL COMUNE

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato, con la delibera del 3 agosto 2021 n. 363/2021 (di seguito "delibera"), il nuovo metodo per la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani da applicarsi per il quadriennio 2022/2025 (MTR-2). In Lombardia, il Comune è l'Ente Territorialmente Competente (ETC) all'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio.

Il ruolo del Comune previsto nella procedura di approvazione (art.7 della delibera) è così riassumibile:

1. Ricezione del PEF predisposto dal gestore;
2. Consolidamento del PEF attraverso l'integrazione e/o modifica secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio previsti dal MTR-2;
3. Validazione del PEF (Completezza, Coerenza e Congruità dei dati);
4. Assunzione della determinazione di approvazione del PEF e della "proposta tariffaria";
5. Trasmissione all'ARERA della "proposta tariffaria" e delle tariffe all'utenza corredate dalle relative deliberazioni.

2. LA VALIDAZIONE DEL PEF

L'attività di validazione è stata svolta in conformità alle disposizioni contenute nell'art.7 c.4 della delibera e nell'art. 28 del MTR-2 Allegato A alla citata delibera. La validazione attiene (almeno) alla verifica:

- 1) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei Gestori;
- 2) del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- 3) del rispetto dell'equilibrio economico finanziario del servizio fornito dal gestore.

Come previsto dall'art.7 c.3 della delibera, il Piano Economico Finanziario del Gestore deve essere corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a. una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (conforme allo schema tipo approvato con DETERMINAZIONE ARERA 4 NOVEMBRE 2021, N. 2, Allegato 3 o 4);
- b. una relazione che illustri sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili sottostanti;
- c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

Al fine della validazione del PEF le attività di verifica svolte hanno riguardato gli elementi meglio dettagliati nella relazione di validazione allegata al presente documento, di cui costituisce parte sostanziale e integrante.

3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO PER LA VALIDAZIONE DEL PEF

Per lo svolgimento del servizio è stata acquisita ed analizzata copia del materiale e della documentazione prevista, nonché di quello ulteriore ritenuto utile per un più efficace espletamento del servizio e che è stato oggetto di specifica richiesta.

Allo scopo di acquisire la documentazione da analizzare, e di ottimizzare il flusso documentale dell'intero processo di validazione, Ancilab ha sviluppato una specifica piattaforma di interscambio documentale cui il referente del Comune ha potuto accedere con credenziali personalizzate o SPID per caricare i file da sottoporre a validazione e richiedere l'avvio della fase di verifica della completezza dei dati.

Verificata la presenza e la completezza della documentazione necessaria alla validazione, Ancilab ha avviato la fase di validazione del PEF informando il Comune.

Al termine della fase di validazione, la documentazione di verifica è stata caricata sulla piattaforma e inviata via pec al Comune. È stato infine svolto un contatto telefonico finale per la verifica di chiusura dell'attività.

L'attività si è conclusa con la predisposizione di una **relazione di validazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025** (conforme ai contenuti del cap. 4 dello schema tipo di Relazione di accompagnamento approvato con DETERMINAZIONE ARERA 4 NOVEMBRE 2021, N. 2, Allegato 2) che si allega al presente documento, cui faranno seguito i competenti adempimenti da parte dell'Ente Territoriale Competente (Comune).

Le attività sono state svolte da remoto, non sono stati svolti incontri con l'Ente né con i Gestori.

Al soggetto che ha eseguito la validazione è stato richiesto di agire in conformità ai principi etici applicabili per la revisione. Il Codice Etico emanato dall'International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA), organismo indipendente che opera nell'ambito dell'International Federation of

Accountants (IFAC) stabilisce i principi fondamentali di etica professionale che includono: a) l'integrità; b) l'obiettività; c) la competenza e la diligenza professionale; d) la riservatezza; e) il comportamento professionale.

4. OUTPUT DEL SERVIZIO PER LA VALIDAZIONE DEL PEF

Allegato: RELAZIONE DI VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI MARONE

Distinti saluti

AnciLab srl

L'Amministratore Unico

Pietro Maria Sekules

(firmato digitalmente)

LORENZO BROCCA
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE DEI CONTI

RELAZIONE DI VALIDAZIONE

**DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI**

DEL COMUNE DI MARONE

(ai sensi della Deliberazione ARERA del 3 Agosto 2021 – n. 363/2021/R/RIF
"Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MRT-2) per il secondo periodo Regolatorio 2022-2025")

LORENZO BROCCA
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE DEI CONTI

Indice

- 1. Premesse**
- 2. Attività di validazione**
 - 2.1 Introduzione**
 - 2.2 Descrizione delle verifiche eseguite e delle considerazioni conseguenti**
 - 2.2 I. Acquisizione della documentazione,**
 - 2.2 II. Verifica della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori**
 - 2.2 III. Verifica del rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti**
 - 2.2 IV. Verifica del rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione**
 - 2.2 V. Ulteriori verifiche**
- 3. Identificazione del PEF**
- 4. Dichiarazione in merito a competenza e indipendenza del validatore**
- 5. Conclusioni**

LORENZO BROCCA
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE DEI CONTI

La presente relazione è predisposta in forza di un incarico ricevuto da ANCILAB Srl nell'ambito del servizio validazione PEF rifiuti (["https://www.sportellorifiuti.it/"](https://www.sportellorifiuti.it/)) dal Comune di MARONE.

1. Premesse

L'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha introdotto con la delibera 31.10.2019 n. 443/19 un nuovo metodo tariffario per individuare puntualmente i costi da coprire con le entrate tariffarie derivanti dal servizio integrato di gestione dei rifiuti, che si basata sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, fissando altresì obblighi di trasparenza verso gli utenti. Nel corso del 2021 ARERA, dopo il primo periodo di attuazione della nuova regolamentazione, con la Deliberazione del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 confermando l'impostazione generale che ha contraddistinto il primo Metodo Tariffario Rifiuti e introducendo allo stesso tempo alcuni elementi di novità rispetto al precedente periodo. Tra i principali senza dubbio l'orizzonte temporale, che diventa quadriennale e non più annuale, configurando il PEF sempre più come strumento di programmazione. Ulteriori novità sono una puntuale regolamentazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento; una rinnovata attenzione agli incentivi volti a promuovere l'attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia (in un'ottica di sostenibilità e di Circular Economy); l'introduzione di meccanismi correttivi al sistema di definizione delle varie configurazioni di costo, anche alla luce del DL 116/2020 di recepimento di varie direttive UE in materia di rifiuti e imballaggi.

Gli obiettivi di fondo della regolamentazione ARERA rimangono quelli di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, di omogeneizzare le condizioni nel Paese, e di garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.

Le nuove regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel periodo 2022-2025 – con possibilità di aggiornamento biennale delle tariffe -, puntualizzando i criteri per i costi riconosciuti e gli obblighi di comunicazione, il tutto finalizzato ad uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale.

Le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.

Il nuovo metodo - che prevede limiti tariffari e quattro diversi schemi adottabili dagli enti locali e dai gestori in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio - regola, in particolare, queste fasi: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

Per una esaustiva disamina dell'inquadramento normativo relativo al nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR-2), e per una dettagliata illustrazione degli aspetti procedurali dell'attività e degli adempimenti dei Comuni e dei gestori – come pure per una dettagliata illustrazione dei sistemi informatici e tecnologici utilizzati per la validazione in oggetto - si rimanda alla documentazione predisposta da Ancilab.

LORENZO BROCCA
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE DEI CONTI

Infine, per entrare nel merito dell'attività di validazione del PEF, si precisa che l'art. 28 del MTR-2 (Allegato A della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF) specifica che l'attività stessa debba concernere almeno la verifica dei seguenti aspetti:

- ✓ coerenza, completezza e congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- ✓ rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- ✓ rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

Inoltre si precisa che la validazione consiste nel verificare la veridicità del PEF e la sua conformità rispetto alla regolamentazione, vale a dire che i dati di origine contabile presenti nel PEF (i) siano certi e (ii) verificabili, (iii) provengano effettivamente da fonti contabili obbligatorie (principio di effettività) e (iv) siano stati effettivamente determinati nel rispetto dei principi stabiliti dalla regolamentazione – con particolare riferimento ai principi di pertinenza, ricorrenza ed ammissibilità - e quindi siano completi, coerenti e congrui.

Le verifiche necessarie alla validazione sono pertanto condotte secondo principi di significatività e materialità, e devono avere adeguata estensione e appropriato livello di approfondimento ed essere determinati in funzione degli aspetti dimensionali del PEF da validare (abitanti serviti, valore complessivo). In ogni caso, le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile dei bilanci e, pertanto, con la presente relazione non si intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

2. Attività di validazione

2.1 Introduzione

i gestori individuati per il ciclo integrato dei rifiuti sono:

- Aprica S.p.A.
- Comune di Marone

L'affidamento del servizio di igiene urbana alla ditta "Aprica S.p.A. (Mandataria in A.T.I. con LA BICO DUE s.r.l. mandante) è per un periodo di cinque anni dal 01.01.2021 al 31.12.2025.

Con data di efficacia 31/12/2020 è avvenuta la fusione per incorporazione de La Bi.Co Due s.r.l. in Aprica S.p.A. (società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A2A S.p.A.).

Non sono pertanto previsti avvicendamenti.

Si segnala che in considerazione del fatto che Aprica S.p.A. risultava gestore anche nell'appalto precedente, è stato possibile elaborare il presente Piano Economico Finanziario attingendo alle fonti contabili obbligatorie relative all'anno 2020.

Per quanto riguarda il perimetro dei servizi del Gestore si rimanda all'esautiva elencazione fornita al punto 2.1.1. della Relazione di Accompagnamento, segnalando che non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 363/2021/R/RIF e che la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

Il Comune invece svolge le seguenti attività:

- gestisce il servizio di Gestione tariffe e il rapporto con gli utenti;
- predisporre il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

LORENZO BROCCA
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE DEI CONTI

- ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo;
 - si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.
 - cura le attività di accertamento e contenzioso;
- il tutto tramite la gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office.

2.2 Descrizione delle verifiche eseguite e delle considerazioni conseguenti

Il processo di validazione si sostanzia nelle seguenti fasi di verifica:

- I. acquisizione della documentazione,
- II. verifica della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori
- III. verifica del rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti
- IV. verifica del rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione
- V. ulteriori verifiche

Con riferimento al punto 2.2.I, sulla base della strutturazione del servizio come sopra indicato, è stata acquisita la seguente documentazione.

Documento	relativi al Comune	relativi al Gestore
PEF 2022-2025 secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della Det. 4.11.2021 n. 2/DRIF/2021 di ARERA	SI	SI
Tool excel MTR-2 di cui all'Allegato 1 della Det. 4.11.2021 n. 2/DRIF/2021 di ARERA	SI	SI
Relazione di Accompagnamento al PEF di cui all'Allegato 2 della Det. 4.11.2021 n. 2/DRIF/2021 di ARERA	SI	SI
Dichiarazione di veridicità di cui all'Allegato 3 (Gestore) o 4 (ETC) della Det. 4.11.2021 n. 2/DRIF/2021 di ARERA	SI (#4)	SI (#3)
Bilancio esercizio anno 31.12.2020 del gestore o comunque alla data presa come riferimento per il PEF2022 (a-2)		bilancio d'esercizio al 31.12.2020
Alla data di riferimento di cui sopra: documentazione a supporto (con riferimento alla relazione di cui all'art 7.3 lett. b) Del. 363/2021) quale ad es.:		I dettagli sono contenuti nei documenti di accompagna-

LORENZO BROCCA
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE DEI CONTI

<ul style="list-style-type: none"> • dettaglio della riconciliazione delle componenti di costo ("riclassificazione PEF" e/o "riclassificazione UE" per centri di costo o simile); • indicazione dei criteri utilizzati per la disaggregazione dei dati; • driver di allocazione dei costi; • riconciliazione dei ricavi; • illustrazione del criterio adottato per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti. <p>Altre scritture contabili del gestore</p>		<p>mento al bilancio</p> <p>File di riconciliazione e file per cespiti</p>
Bilancio o situazione contabile al 31.12.2021 - Gestore		NO
Rendiconto della Gestione anno 2020 del Comune o comunque alla data presa come riferimento per il PEF2022 (a-2)	SI	
<p>Alla data di riferimento di cui sopra: documentazione a supporto (con riferimento alla relazione di cui all'art 7.3 lett. b) Del. 363/2021) quale ad es.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dettaglio della riconciliazione delle componenti di costo (per capitoli del rendiconto e relativi impegni di spesa) • indicazione dei criteri utilizzati per la disaggregazione dei dati; • driver di allocazione dei costi comuni; • riconciliazione dei ricavi; • illustrazione del criterio adottato per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti. <p>Altre scritture contabili e dettagli del Comune</p>	File di supporto e tabelle di riconciliazione spese	
PEF anno precedente	SI	

A seguito della verifica della documentazione richiesta in aggiunta a quella prevista come obbligatoria da ARERA, in particolare relativa ai dettagli delle riconciliazioni dei costi indicati nel PEF con i dati di bilancio, insieme alla dichiarazione del Comune di aver verificato la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF del Gestore rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità, e insieme alla dichiarazione di veridicità rilasciata dal Gestore stesso e dal Comune si ritiene la documentazione sufficiente e adeguata.

In merito al punto 2.2.II. (verifica della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori) si precisa che la verifica della coerenza degli elementi di costo rispetto

LORENZO BROCCA
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE DEI CONTI

ai dati contabili obbligatori è stata effettuata prendendo a riferimento i bilanci e le scritture contabili e l'ulteriore documentazione ricevuta sia del Comune che del Gestore.

In particolare, il Comune per l'anno 2022 ha tratto i costi dalle scritture contabili obbligatorie dell'anno 2020, per gli anni successivi i costi sono stati dedotti dal bilancio preconsuntivo 2021. Gli oneri relativi all'IVA indetraibile derivano dalla fatturazione del servizio da parte del gestore e dai costi sostenuti direttamente dal Comune e gli altri costi valorizzati sono relativi all'attività svolta dal comune.

Il Gestore ha riportato le componenti di costo con riferimento all'anno 2022 riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2020. Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi stimati dal gestore per l'anno 2021 nel rispetto di quanto previsto all'art. 7.2 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif.

La procedura utilizzata per derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, si sintetizza in:

- identificazione dei soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;
- determinazione della quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- esclusione delle attività non rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR,
- inclusione dei soli cespiti di proprietà ed utilizzati dall'Ente/Comune e dal Gestore.

Si è provveduto anche confrontare i dati del presente PEF con quelli del PEF precedente.

La verifica svolta ha dato esito positivo rispetto alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale. Lo stesso vale per gli investimenti previsti e le fonti di finanziamento.

I costi operativi sono stati attribuiti sulla base di quanto previsto dal MTR, le singole componenti di costo sono state giustificate e nel Tool MTR-2 sono state indicate le poste rettificative.

Per quanto attiene i driver di ribaltamento, nella relazione di accompagnamento al PEF (cfr. punto 3.2.5.1) il gestore ha individuato e illustrato i criteri adottati in relazione alle differenti tipologie di costi/cespiti non direttamente attribuiti ai Comuni. L'attribuzione integrale per le partite di costo, ricavo e asset allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale rimane il criterio principale di allocazione dei dati.

La verifica rispetto alla coerenza dei dati è stata condotta anche mediante tecniche di campionamento e la corrispondenza dei dati risulta anche dalle dichiarazioni di veridicità prodotte dalla società e dal Comune.

LORENZO BROCCA
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE DEI CONTI

Con riferimento al punto 2.2.III. (verifica del rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti) si riportano gli esiti delle verifiche effettuate:

Attività di verifica	Note
Verifica generale della metodologia applicata nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario	Nulla da segnalare
Individuazione e verifica della strutturazione del servizio sui vari ruoli gestionali	E' stata svolta e descritta nella parte introduttiva (2.1)
Analisi di eventuali avvicendamenti gestionali	Non sono previsti e pertanto non si è fatto ricorso a stime o riparametrazioni di dati
<p>Analisi del perimetro dei servizi forniti (cfr. punto 2 dell'Allegato 2 – Schema tipo della Relazione di accompagnamento):</p> <ul style="list-style-type: none"> - spazzamento e lavaggio strade - raccolta e trasporto - gestione tariffe e rapporto con gli utenti - trattamento e recupero - trattamento e smaltimento - servizi extra-perimetro <p>Verifica, a contrariis, che non siano comprese nel perimetro dei servizi le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche (salvo la cd. "micro-raccolta"); ▪ derattizzazione; ▪ disinfezione zanzare; ▪ spazzamento e sgombero della neve; ▪ cancellazione scritte vandaliche; ▪ defissione di manifesti abusivi; ▪ gestione dei servizi igienici pubblici; ▪ gestione del verde pubblico; ▪ manutenzione delle fontane; 	E' stata svolta e descritta nella parte introduttiva (2.1)
<p>Analisi delle eventuali variazioni attese del perimetro gestionale e delle motivazioni fornite (cfr. punto 3.1.1 dell'Allegato 2 – Schema tipo della Relazione di accompagnamento):</p> <ul style="list-style-type: none"> - COIexp – TV e TF - coefficiente PG 	Non sono attese variazioni del perimetro (PG) rispetto a quanto svolto nel 2021 e pertanto non sono stati valorizzati i Costi Operativi Incentivanti (COI).
<p>Analisi delle eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (cfr. punto 3.1.2 dell'Allegato 2 – Schema tipo della Relazione di accompagnamento):</p> <ul style="list-style-type: none"> - COIexp – TV e TF - coefficiente QL 	Non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio (intese quali variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono) rispetto a quanto erogato nel 2021 e pertanto non sono stati valorizzati i Costi Operativi Incentivanti (COI).

LORENZO BROCCA
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE DEI CONTI

<p>Analisi della determinazione degli altri costi operativi di natura previsionale (oneri previsionali per adeguamento a standard e livelli minimi di qualità che saranno introdotti dall'Autorità):</p> <ul style="list-style-type: none"> - CO_{exp} - coefficiente QL <p>(cfr. punto 3.1.2 dell'Allegato 2 – Schema tipo della Relazione di accompagnamento)</p>	<p>Nel PEF risultano valorizzate le componenti di costo previsionali CO, a copertura di eventuali oneri aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità.</p>
<p>Analisi delle componenti di costo previsionali riconducibili alle novità normative introdotte dal DL 116/2020, derivanti da (i) incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti o nuove attività, (ii) scelte delle UND di uscire dal servizio pubblico</p> <ul style="list-style-type: none"> - CO₁₁₆ - coefficiente C₁₁₆ <p>(cfr. punti 3.2.3 – gestore – e 5.2 – Ente - dell'Allegato 2 – Schema tipo della Relazione di accompagnamento / art 9 MTR-2)</p>	<p>Non sono previsti costi di natura previsionale e pertanto non sono state valorizzate le componenti di costo CO₁₁₆ riconducibili alle novità introdotte dal D.Lgs n.116/2020 e destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento.</p>
<p>Riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore (cfr. punto 3.2.1 dell'Allegato 2 – Schema tipo della Relazione di accompagnamento e art. 7 del MRT-2)</p> <p>Analisi dei criteri utilizzati per la disaggregazione dei costi afferenti l'attività del servizio integrato dei rifiuti con quelle di altri business (cfr. punto 3.2.1 dell'Allegato 2 – Schema tipo della Relazione di accompagnamento)</p>	<p>Sono stati verificati i criteri di ripartizione dei costi del Gestore sul Comune di Marone.</p>
<p>Analisi delle rettifiche effettuate per</p> <ul style="list-style-type: none"> - costi attribuiti a attività capitalizzate - "poste rettificative" delle voci di costo operativo - costi sostenuti per target a cui è associata la valorizzazione di costi operativi incentivanti - ulteriori scostamenti per valorizzazione di componenti di costo previsionale in anni precedenti, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio <p>(cfr. punto 3.2.1 dell'Allegato 2 – Schema tipo della Relazione di accompagnamento)</p>	<p>Le uniche rettifiche apportate sono relative alle "poste rettificative del capitale investito" per il TFR.</p>
<p>Verifica dei driver di allocazione dei costi dei gestori;</p> <ol style="list-style-type: none"> a) esistenza del dettaglio delle singole componenti di costo b) driver di imputazione al servizio di gestione dei rifiuti <p>(cfr. punto 3.2.1 dell'Allegato 2 – Schema tipo della Relazione di accompagnamento)</p>	<p>Sono stati individuati i criteri e driver per il ribaltamento dei costi e ricavi; in particolare per i costi comuni (CARC, CGG, CO).</p>

LORENZO BROCCA
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE DEI CONTI

<p>Verifica della determinazione dei fattori di sharing dei proventi</p> <p>(cfr. punto 5.4 dell'Allegato 2 – Schema tipo della Relazione di accompagnamento)</p>	<p>L'ETC ha provveduto a determinare il fattore di sharing secondo quanto previsto dal MTR-2</p>
<p>Analisi delle voci di ricavo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esistenza del dettaglio, - indicazione dei ricavi di vendita di materiali ed energia, - derivanti da corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (es. CONAI) <p>(cfr. punto 3.2.2 dell'Allegato 2 – Schema tipo della Relazione di accompagnamento)</p>	<p>Sono presenti voci di ricavo sia per vendita di materiali ed energia che per corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance, entrambi rettificati dai fattori di sharing.</p>
<p>Analisi delle voci di investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicazione del fabbisogno - interventi previsti nel quadriennio - interventi realizzati e obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica e efficienza ambientale <p>Verifica del dettaglio delle fonti di finanziamento</p> <p>(cfr. punti 3.1.3, 3.2.4 e 5.3 dell'Allegato 2 – Schema tipo della Relazione di accompagnamento)</p>	<p>I nuovi investimenti inseriti nel PEF riguardano ordinari investimenti di mantenimento previsti nel Piano Industriale del Gestore.</p>
<p>Analisi delle voci relative ai costi di capitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evidenza dei costi posti a servizio dell'ambito tariffario - driver per allocazione di costi "comuni" a più ambiti tariffari o esterni al servizio - dettaglio dei componenti a copertura degli accantonamenti per crediti <p>(cfr. punto 3.2.5 dell'Allegato 2 – Schema tipo della Relazione di accompagnamento)</p>	<p>Sono state verificate le voci Amm, Acc, e R_a</p>
<p>Verifica del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie e criteri di determinazione dei singoli coefficienti (cfr. art. 4.2 Del. 363/2021)</p> <ul style="list-style-type: none"> a) tasso di inflazione programmata; b) miglioramento della produttività; c) miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; d) modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici 	<p>L'ETC ha provveduto a determinare il coefficiente di recupero di produttività secondo quanto previsto dal MTR-2.</p> <p>Non è previsto il superamento del limite di crescita annuale delle tariffe.</p> <p>Per quanto riguarda i conguagli, è stata valorizzata la componente residua a conguaglio - relativa ai costi variabili e fissi - riferita alle annualità 2018 e 2019 per i seguenti importi:</p>

LORENZO BROCCA
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE DEI CONTI

<p>Verifica delle condizioni e delle valutazioni relative a eventuale superamento del limite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza dell'apposita relazione (cfr. art. 4.4) <p>Verifica della determinazione delle componenti di conguaglio relative a costi delle annualità pregresse</p> <p>Verifica delle detrazioni di cui all'art. 4.6 Del. 363/2021 in caso di applicazione di valori inferiori delle entrate tariffarie</p> <p>(cfr. punti 5.1, 5.5, 5.7 e 5.10 dell'Allegato 2 – Schema tipo della Relazione di accompagnamento)</p>	<p><i>RCtotTV,α</i>: Euro 25.823 per le annualità 2022, 2023 e 2024; <i>RCtotTF</i>: Euro 49.500 per le annualità 2022 e 2023 e Euro 7.958 per il 2024. Questi stessi importi sono stati inseriti fra gli importi che non si ritengono di coprire integralmente assicurando comunque il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, nell'ottica di mantenere i costi del gestore Comune in linea con le gestioni delle annualità precedenti. Oltre a quanto sopra sono stati inseriti fra gli importi che non si ritengono di coprire integralmente altri importi riferiti sia al Gestore (CRD e CGG) che al Comune (CRD, CSL e CARC).</p> <p>Vi sono ulteriori importi a conguaglio.</p> <p>Tutte le detrazioni di cui al comma 4.6 deliberazione 363/2021/R/RIF operate trovano riscontro nell'apposito foglio di lavoro del Tool excel PEF e sono illustrate nella Relazione.</p>
<p>Verifica delle ulteriori detrazioni quali ad es.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo MIUR - Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance - Entrate conseguite a seguito di recupero dall'evasione - Entrate conseguite a seguito di attività sanzionatoria <p>(cfr. punto 5.11 dell'Allegato 2 – Schema tipo della Relazione di accompagnamento)</p>	<p>E' presente una componente fissa per Euro 1.366.</p>
<p>Verifica sulle Relazioni di accompagnamento</p>	<p>Le relazioni di accompagnamento al PEF (del Gestore e del Comune) sono redatte secondo lo schema individuato nell'Allegato 2 alla determinazione n. 2/2021</p>

Con riferimento al punto 2.2.IV. (verifica del rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione), dagli elementi di verifica acquisiti, verificato il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, si precisa che è stata riscontrata la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario.

In merito all'ultimo punto (punto 2.2.V. ulteriori verifiche) non vi è nulla da segnalare. In particolare si è verificato il rispetto dei requisiti minimi della relazione di accompagnamento, l'evidenziazione separata dell'IVA indetraibile ammessa quale costo riconosciuto e che non vi siano casi di inerzia che richiedano i "meccanismi di garanzia" di cui all'art. 9 Del. 363/2021.

3. Identificazione del PEF

LORENZO BROCCA
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE DEI CONTI

Il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2022-2025 del Comune di MARONE si sostanzia negli importi che seguono:

Annualità	Entrate tariffarie prima delle detrazioni di cui all' Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	Entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui all' Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	Importo complessivo (totale entrate tariffarie dopo le detrazioni c. 1.4 Det. 2/DRIF/2021)
2022	458.342 €	339.435 €	338.069 €
2023	457.540 €	348.633 €	347.267 €
2024	458.895 €	367.530 €	366.165 €
2025	413.444 €	385.860 €	384.494 €

Non vi sono invece poste presenti nel PEF "grezzo" finale che non sono state ritenute ammissibili al riconoscimento tariffario.

4. Dichiarazione in merito a competenza e indipendenza del validatore

Il validatore, dott. Lorenzo Brocca,

- attesa la propria terzietà rispetto ai Gestori e al Comune,
- dichiara l'iscrizione ai seguenti Albi Professionali e Registri:
 - Albo Professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano dal 31 gennaio 1996 (Sezione A – Commercialisti num. 4490)
 - Registro MEF dei Revisori Legali, decreto Direttore Generale affari civili e libere professioni del 15 ottobre 1999, pubblicato in G.U. 4° serie speciale n° 87 del 2 novembre 1999 (num. iscrizione 91140)
 - Elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'interno, Sezione Lombardia, fasce demografiche 2 e 3 - Regolamento decreto del Ministro dell'interno 15 febbraio 2012 n. 23 (G.U. 20 marzo 2012, n. 67)

5. Conclusioni

A seguito dell'attività di validazione illustrata al precedente punto 2., concernente almeno la verifica dei seguenti aspetti:

- ✓ coerenza, completezza e congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- ✓ rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- ✓ rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

precisato che la validazione consiste nel verificare la veridicità del PEF e la sua conformità rispetto alla regolamentazione, vale a dire che i dati di origine contabile presenti nel PEF (i) siano certi e (ii) verificabili, (iii) provengano effettivamente da fonti contabili obbligatorie (principio di effettività) e (iv) siano stati effettivamente determinati nel rispetto dei principi stabiliti dalla regolamentazione – con particolare riferimento ai principi di pertinenza, ricorrenza ed ammissibilità - e quindi siano completi, coerenti e congrui.

LORENZO BROCCA
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE DEI CONTI

tenuto conto che gli elementi probativi raccolti sono considerati sufficienti per l'espressione di un giudizio,

con riferimento al PEF indicato al precedente punto 3,

per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative e regolamenti vigenti,

si rilascia la presente validazione a Ancilab Srl per gli adempimenti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente.

Milano, 26 Aprile 2022

DOTT. LORENZO BROCCA



COMUNE DI MARONE**TARI - Anno 2022
TARIFFE****UTENZE DOMESTICHE**

Numero Componenti	Parte fissa a mq.	Parte variabile
1 componente	0,29 €	70,76 €
2 componenti	0,34 €	123,83 €
3 componenti	0,38 €	150,37 €
4 componenti	0,40 €	176,91 €
5 componenti	0,43 €	205,21 €
6 o più componenti	0,45 €	240,59 €

UTENZE NON DOMESTICHE

Attività		Tariffa € / mq. effettivo	
		Parte fissa	Parte variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,36 €	0,61 €
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,56 €	0,95 €
3	Stabilimenti balneari	0,44 €	0,76 €
4	Esposizioni, autosaloni	0,30 €	0,52 €
5	Alberghi con ristorante	0,93 €	1,59 €
6	Alberghi senza ristorante	0,64 €	1,09 €
7	Case di cura e di riposo	0,84 €	1,43 €
8	Uffici, agenzie	1,19 €	2,03 €
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,81 €	1,39 €
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,93 €	1,59 €
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,39 €	2,36 €
12	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	0,80 €	1,36 €
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,90 €	1,52 €
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,96 €	1,64 €
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,84 €	1,43 €
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,67 €	4,96 €
17	Bar, caffè, pasticcerie	2,39 €	3,91 €
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,24 €	2,10 €
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,11 €	3,90 €
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,84 €	5,29 €
21	Discoteche, night club	1,15 €	1,96 €